

Columbia Pictures
presenta in associazione con
LStar Capital una Produzione Material/GK Films

LA QUINTA ONDA

Chloë Grace Moretz
Nick Robinson
Ron Livingston
Maggie Siff
Alex Roe
Maria Bello
Maika Monroe
Liev Schreiber

Regia di J Blakeson
Prodotto da Tobey Maguire, Graham King, Matthew Plouffe e Lynn Harris
Sceneggiatura di Susannah Grant e Akiva Goldsman & Jeff Pinkner
Produttori esecutivi Denis O'Sullivan, Richard Middleton e Ben Waisbren.
Direttore della fotografia Enrique Chediak, Scenografie di Jon Billington
Montaggio di Paul Rubell
Costumi di Sharen Davis
Musica di Henry Jackman
La quinta onda è tratto dall'omonimo romanzo di Rick Yancey

Data di uscita: **4 febbraio 2016**
Distribuzione: **Warner Bros. Entertainment Italia**
Durata: **112 minuti**

Materiali stampa: www.cristianacaimmi.com/QuintaOnda.zip

La produzione

Nel film *La quinta onda*, quattro ondate, una più mortale dell'altra, lasciano gran parte della Terra decimata. In un'atmosfera di terrore e sfiducia, Cassie (Chloë Grace Moretz) è in fuga, nel disperato tentativo di salvare il fratellino.

Mentre si prepara per l'inevitabile e fatale quinta onda, la ragazza si allea con un giovane che potrebbe rappresentare la sua ultima speranza, se solo potesse fidarsi di lui.

La Columbia Pictures presenta in associazione con LStar Capital una Produzione Material/GK Films, *La quinta onda*. Con Chloë Grace Moretz, Nick Robinson, Ron Livingston, Maggie Siff, Alex Roe, Maria Bello, Maika Monroe e Liev Schreiber. Regia di J Blakeson. Prodotto da Tobey Maguire, Graham King, Matthew Plouffe e Lynn Harris. Sceneggiatura di Susannah Grant e Akiva Goldsman & Jeff Pinkner. Tratto dal romanzo di Rick Yancey. Produttori esecutivi Denis O'Sullivan, Richard Middleton e Ben Waisbren. Direttore della fotografia Enrique Chediak, ASC. Scenografie di Jon Billington. Montaggio di Paul Rubell, ACE. Costumi di Sharen Davis. Musica di Henry Jackman.

IL FILM

"Cassie Sullivan è una grande eroina, ma non ammette di esserlo. Nel descriversi direbbe soltanto di essere una ragazza che ha perso il fratello e che farebbe qualunque cosa per ritrovarlo". Questo è quanto racconta Chloë Grace Moretz, protagonista nel ruolo di Cassie Sullivan dell'adattamento della Columbia Pictures del bestseller di Rick Yancey's "La quinta onda", il primo romanzo della trilogia.

Il libro è stato pubblicato nel 2013, ricevendo consensi di critica e pubblico, ed è stato nella classifica dei bestseller del New York Times per oltre 20 settimane. Il secondo romanzo della trilogia, "The Infinite Sea", ha ricevuto uguali consensi, mentre è prevista per la seconda metà del 2016 l'uscita del terzo "The Last Star".

Nella storia, la vita quotidiana di molte persone viene presa di mira in modo violento: terremoti, impulsi elettromagnetici, malattie. Per rappresentare tutto ciò, i filmmakers hanno voluto creare un approccio realistico al film così da coinvolgere il pubblico evitando di dare al racconto un aspetto unicamente fantasioso. "Mi piace lavorare con la fantascienza perché ti permette di esplorare argomenti seri in modo traslato, senza prenderli di petto", racconta J Blakeson, il regista del film. "Si può esplorare una storia di fantascienza su un'invasione aliena per raccontare una storia di emozioni e problemi quotidiani in modo più interessante".

"Una volta cominciato, è difficile smettere di leggere il romanzo", racconta Tobey Maguire, produttore del film insieme a Graham King, Matthew Plouffe e Lynn Harris. "La scrittura di Rick è magnificamente visiva e l'autore è riuscito a raccontare la storia di un'invasione aliena rimanendo però ben ancorato alla realtà in modo decisamente

originale. L'idea che l'invasione abbia luogo per mezzo di ondate per disperdere e distruggere la società poco per volta, è singolare e allo stesso tempo credibile.

La perdita di corrente, le malattie, i terremoti e gli tsunami: non sono proprio queste le paure che viviamo nella vita oggi? E quindi, in questo senso, il libro si allontana dai classici della fantascienza”.

Il produttore Graham King racconta che sebbene l'azione del film sia fondamentale per attrarre il pubblico, sarà la parte emotiva a coinvolgerli profondamente. “C'è una trama fantasy che riguarda l'invasione aliena, una trama thriller che racconta come gli alieni stanno conquistando il pianeta, e poi c'è il cuore del film che è la storia di come una famiglia che si perde dovrà riunirsi”.

La storia contiene in sé tutti questi incredibili elementi ma ciò che mi ha attratto di più è che viene ambientato nella realtà quotidiana con un personaggio principale a cui tutti riusciamo a relazionarci”, racconta Plouffe. “All'inizio della nostra storia, la nostra eroina, Cassie Sullivan, è la ragazza della porta accanto”.

“È completamente inesperta”, aggiunge Moretz. “È una semplice ragazza del liceo che non ha mai dovuto imparare a sopravvivere. Non è mai stata neanche una Girl Scout e non ha poteri da supereroe. È esattamente come noi. Quando arriva la prima ondata, la sua reazione è perfettamente consona ai fatti. Per questo volevo essere Cassie. La sentivo simile a me”.

Il giovane regista emergente J Blakeson, che ha diretto il thriller *La scomparsa di Alice Creed*, un film cult dei festival di settore, ha spiegato: “Volevo fare questo film perché mi dava la possibilità, attraverso l'espedito dell'invasione aliena, di raccontare una storia di emozioni e problemi quotidiani in modo più interessante. Era molto importante per me che questo film non raccontasse quanto è terribile il mondo, bensì quanto è bello e quanto è importante mantenerlo così. Volevo che Cassie mantenesse la perseveranza e speranza, in modo da avere una tonalità composta di sfumature emotive e visive che non fossero tristi e depresse”.

Per Blakeson, dirigere *La quinta onda* è stato un po' come tornare alle sue radici. “Quando ero giovane, guardavo tanti film e leggevo tanti libri che coinvolgevano personaggi adolescenti. Erano i cosiddetti libri per l'adolescenza e mi aprirono alla letteratura. C'è qualcosa dell'adolescenza che ti fa provare tutto in modo più intenso. Le emozioni dei teenager sono sempre in superficie, e sembra che il mondo stia sempre per finire, ogni giorno. Quello che cambia in questa storia è che la vita di Cassie è messa in serio pericolo”.

Una ragione che spiega la popolarità del libro è il fatto che nel corso della lettura la storia si evolve: da romanzo per adolescenti a romanzo di fantascienza. L'autore del libro, Rick Yancey, spiega che il libro intende mettere a fuoco temi universali con cui tutti abbiamo a che fare. “Tutti i miei libri, non solo questo, tratta argomenti che ruotano intorno a cosa ci rende umani. Mi interessava che il lettore riflettesse su quel che ci resta nel momento in cui ci viene portata via ogni cosa. Quali sono le cose veramente

importanti? Nel 21° secolo abbiamo tante trappole, come per esempio la tecnologia, che ci allontana dal fattore umano. Ne 'La quinta onda', tutto questo ci viene portato via, ed ogni personaggio deve affrontare la nuova realtà con i propri strumenti individuali. Come riusciranno i protagonisti a relazionarsi tra loro in questa nuova realtà? Quali sono le cose veramente importanti? Quali sono quelle che si è disposti a sacrificare? Oltre a tutto questo, la storia è anche un thriller, una storia di sopravvivenza, la storia di chi cerca di stare a galla quando ogni cosa sembra perduta. Ed è anche una storia d'amore, una storia sull'amore in tutte le sue forme".

Plouffe sostiene di aver capito già dalla prima pagina che *La quinta onda* non sarebbe stata la solita storia di un'invasione aliena. "Rick apre il libro con una citazione di Stephen Hawking che afferma che se gli alieni arrivassero mai sulla Terra, per noi sarebbe come per gli Indiani d'America quando Cristoforo Colombo scoprì l'America – nel senso che non gli andò molto bene. Già da questa citazione, avevo capito che questa storia sarebbe stata un pochino diversa. Sembrava più sofisticata ed intellettuale".

"Nel film, come nella vita vera, non si può capire chi è buono o cattivo semplicemente guardandolo in volto", osserva Blakeson. "Spesso nei film, i cattivi sembrano buoni e viceversa, e non è facile distinguerli. In questo film, tutti sono uguali. E Cassie impara che se si perde fiducia nell'altro, si rischia di finire per un sentiero oscuro. Essere umani significa proprio fidarsi a vicenda, in modo da poter vincere la guerra".

E Moretz aggiunge, "Cassie è davvero sfiduciata, tutti sono una potenziale minaccia. Vorrebbe potersi fidare, ma ogni volta che lo fa, qualcosa va storto e quindi non può far altro che contare sulle proprie forze".

IL CASTING

Per dare vita al personaggio di Cassie Sullivan, i filmmaker hanno scelto Chloë Grace Moretz. Per loro, la Moretz era una perfetta combinazione di talento e qualità: non solo è un'attrice navigata (utile soprattutto se il personaggio dovesse essere ricorrente per gli episodi successivi) ma ha anche l'età giusta per il ruolo. La combinazione di questi due fattori era perfetta, una combinazione che si confermava sempre più man mano che le riprese avanzavano. "Come scrittore e creativo, credo molto nelle coincidenze e nei felici incontri", commenta Yancey. "Come tutti gli scrittori, sono coinvolto a livello emotivo nei miei personaggi, per questo volevo che gli attori fossero perfetti. Chloë è adatta per questo ruolo è l'ho capito dalle prime scene".

"Cassie è diventata Chloë molto in fretta, perché lei stessa vive la realtà di base del personaggio", aggiunge Blakeson. "Cassie è un personaggio normale in circostanze straordinarie, piuttosto che una persona straordinaria in circostanze normali, e questo ha dato a Chloë la possibilità di aggiungere il suo stesso vissuto al personaggio, e tutto questo è evidente nella sua interpretazione. Così lo spettatore entra nella storia insieme a lei che osserva la propria normalissima realtà degenerare lentamente in un mondo orwelliano".

“Siamo stati molti fortunati ad aver trovato Chloë per questo ruolo, perché è una vera professionista”, continua Blakeson. “È favolosa nelle scene emotive, in quelle con la famiglia, in quelle da commedia, ma è anche bravissima nelle scene d’azione – ha un’esperienza incredibile per la sua età”.

La Moretz ha già lavorato in tanti film d’azione e non ha bisogno di stunt per interpretare alcune scene fisicamente complicate. “Lavoro in film d’azione da quando avevo 11 anni”, spiega la Moretz. “È come fosse un mio secondo abito... mi risulta facile e divertente. La scontro in macchina è stata la mia scena preferita”.

La cosa più importante della vita di Cassie è il fratellino Sam – e lei farà quanto in suo potere per proteggerlo. “Cassie e Sam sono come lo yin e yang dell’intera storia. Entrambi vivono gli stessi problemi, in luoghi diversi e in circostanze diverse, che si ripropongono nel film di continuo”, racconta il regista. “Quando si ritrovano, hanno entrambi vissuto delle esperienze difficili e simili, e sono entrambi molto cambiati dall’inizio della storia”.

Per un ruolo così importante, i filmmaker hanno cercato a lungo prima di scegliere Zackary Arthur. Come racconta il produttore Lynn Harris, “Il regista voleva un attore che non fosse né troppo giovane, né troppo grande. Se l’attore fosse stato troppo giovane, non avrebbe potuto sopravvivere al dramma della storia ma se fosse stato troppo grande, non sarebbe stato abbastanza vulnerabile. Ci serviva un ragazzo che avesse accesso ad emozioni difficili da raggiungere anche per attori provetti, ma allo stesso tempo abbastanza giovane da poter essere credibile nel ruolo di fratello di Chloë”.

“Zack è stato un perfetto acchiappo”, ricorda Blakeson. “È stato chiaro fin da subito che fosse un ottimo attore e che potesse gestire anche la parte emotiva. Avendo pochi giorni a disposizione per le riprese, era importante sapere che avrebbe adempiuto la sua parte senza indugi o ritardi. Tra i ciak, inoltre, si è rivelato un ragazzo molto dolce e divertente”.

Quando Cassie e Sam vengono separati dall’onda che cresce a dismisura, lei promette al fratello che tornerà a prenderlo. “È questo il gancio dell’intero film”, spiega il produttore Lynn Harris. “Poi, la storia ci porta da Ben Parish, un ragazzo per cui Cassie ha una cotta, e infine a Evan Walker. Insieme diventano una squadra”.

Per i ruoli di Ben Parish e Evan Walker, i filmmaker hanno scelto l’astro nascente Nick Robinson (*Jurassic World*) per Ben ed il giovane Alex Roe per Evan.

“Scegliere gli attori giusti per Ben ed Evan era estremamente importante di modo che la personalità di Chloë fosse ben bilanciata”, ricorda Blakeson. “Ben è il classico tipo estremamente popolare al liceo, il tipico rubacuori che Cassie osserva da lontano ma in realtà non conosce bene, mentre Evan è più adulto. Se si può asserire che c’è uno spartiacque tra adolescenza ed età adulta, allora diremmo che Ben sta per raggiungerlo, mentre Evan lo ha appena superato”.

Per trovarli, i filmmaker hanno girato in largo e lungo. Tanti attori da tutte le parti del mondo hanno mandato i loro showreel, e le audizioni si sono svolte in giro per gli Stati Uniti, compreso Los Angeles e New York, come pure a Londra ed in Australia. “Nick era incredibile, e proprio come Chloë, sembrava più maturo della sua età. Lo abbiamo scelto abbastanza in fretta, ma dovevamo trovare il giusto Evan che lo controbilanciasse, prima di poterlo confermare”, ricorda Blakeson. “Abbiamo visto lo showreel di Alex dopo un bel po’ di scouting, e lo abbiamo fatto venire a New York per un’audizione. Quando ha letto la parte con Chloë, era subito ovvio che tra loro ci fosse un ottimo feeling. Alex ha una forte presenza scenica, oltreché due occhi incredibile che potevano sembrare minacciosi od empatici allo stesso tempo. E così, nel giro di una settimana, ci trovammo ad offrire ad entrambi gli attori i propri ruoli.

“Dieci minuti prima che la notizia venisse rilasciata online, ho scoperto di essere stato scelto per il ruolo di Evan”, racconta ridendo Roe.

“Ben Parish è il tipico ragazzo che tutti vorrebbero essere. Il giocatore di rugby con tanti amici, un ragazzo socievole e gioviale”, spiega Robinson. “Con le prime quattro ondate, cambia tutto. Sopravvive ma gli viene attribuito il nomignolo di ‘Zombie’ a causa di tutte le perdite che ha subito”.

Molte scene di Robinson lo vedono recitare accanto a Liev Schreiber, un attore intenso e fortemente motivato. I veterani sul set sostengono che il giovane attore è stato all’altezza della situazione. “Da attori, lavoriamo molto da soli per costruire il personaggio e arriviamo sul set con idee ben precise su quel che faremo. Quello che diverte di più è poi scoprire che un altro attore scolpisce la scena per te, e questo è quanto è accaduto con Nick”, spiega Schreiber. “Supponevo di saperne di più, perché sono più grande, ma poi mi sono stupito che il ragazzo avesse il proprio passo che non aveva nulla a che fare con quanto stessi facendo io. Di fatto, le sue scelte erano più interessanti, ed è stato davvero entusiasmante e incoraggiante”.

Roe sostiene che sia stato amore a prima vista. “Quando ho letto il copione, mi sono subito innamorato di Evan. Riuscivo a capirlo perfettamente”, asserisce Roe. “È un personaggio difficile che deve affrontare l’amore e la perdita. Prima che accada tutto questo, è un ragazzo intelligente che studia ingegneria meccanica ma cresciuto in una fattoria e quindi abituato a sentirsi un 'outsider' in città senza capirne il motivo. In realtà è come se fosse diviso a metà. Sopravvive, ma il suo lato emotivo è completamente spento, finché non incontra Cassie. Lei lo rende nuovamente umano. Roe spiega che per fare questo doveva dare al suo personaggio una nuova prospettiva. “Evan trova Cassie sull’autostrada dove le hanno sparato. La salva, portandola alla sua fattoria e la cura. Non si fidano l’un l’altro – vivono una realtà dove nessuno si fida di nessuno. Sebbene Cassie combatta persino contro se stessa, sarà costretta a fidarsi di Evan, perché potrebbe essere la sua unica possibilità’ di sopravvivenza, oltre all'unica opportunità per ritrovare suo fratello. Tramite lei, il mio personaggio scopre che non basta avere qualcosa per cui vale la pena vivere: bisogna anche avere qualcosa per cui vale la pena morire, come Cassie. Ed ora, finalmente, ce l'ha anche Evan.

Maika Monroe, apparsa lo scorso anno nel film horror di successo *It Follows*, interpreta il ruolo di Ringer, una cecchina. “Ringer ha una personalità molto complessa. Ha poca tolleranza per le debolezze umane, ed una forza ed un orgoglio tipici di chi ha già perso tutto”, spiega lei. “Si presenta come una sopravvissuta, sebbene dentro sia spezzata”.

Ringer si allea con Zombie – il nostro Ben Parish – e in lui vede un leader che deve solo riconoscere la sua forza per poter sbocciare ma allo stesso tempo capisce in fretta che dovrà essere lei ad avere questo ruolo nella vita di lui. “Ci siamo divertiti talmente tanto a costruire la dinamica tra Zombie e Ringer, soprattutto nella scena della lotta, che oggi io e Nick siamo migliori amici. C’è un cameratismo tra i nostri personaggi che riesco a capire perfettamente”.

Descrivendo il personaggio come una “tosta”, la Monroe – in un certo qual modo lei stessa una tosta, essendo una kitesurfer professionista – era disposta a fare molto per ottenere il ruolo, compreso fare colpo durante le audizioni. “Mi sono tinta i capelli viola con un colorante alimentare”, racconta. “Non ci stetti molto a pensare all’epoca ma poi mi hanno richiamata. E quando sono tornata a fare il provino davanti alla macchina da presa, mi ero già innamorata del ruolo. È stato divertente trasformarmi, perché Ringer è diversa da me. Chi mi conosce, non mi riconoscerebbe mai in questo ruolo”.

Per il ruolo degli adulti nella storia, i filmmaker hanno chiamato quattro venerabili attori stagionati – Ron Livingston e Maggie Siff nei ruoli di Oliver e Lisa Sullivan, i genitori di Cassie e Sam; Liev Schreiber nei panni del Colonnello Vosch; e Maria Bello come Sergente Reznik.

Livingston dice che era attratto dal film per la natura profonda dei suoi temi. Prima che finisca il primo atto, si passa dalla vita quotidiana semplice di tutti i giorni, ad una mortalità umana del 99%. È fantascientifico, sì, ma questo dà al film una suspense da thriller”, spiega Livingstone. “Cosa succede quando tutt’a un tratto abbiamo paura l’uno dell’altro e persino di noi stessi?”

“Ron è il perfetto padre americano che cerca di gestire l’invasione aliena ed allo stesso tempo anche la perdita della fiducia reciproca tra umani”, spiega Plouffe. “Doveva trovare un modo di essere padre e allo stesso tempo onesto. Il suo arco narrativo nella storia è impressionante”.

Siff, Livingston, Moretz e Arthur hanno brevissimi momenti nel film in cui si ritrovano tra loro per essere una famiglia. “Il primo giorno che siamo arrivati sul set, abbiamo fatto un mucchio di fotografie di famiglia”, ricorda Siff. “Era strano e buffo. Scherzavamo e ci prendevamo in giro – tenendo i figli in braccio e io mettevo il mio braccio intorno al mio marito fittizio. Ma questo modo scherzoso di gestire la cosa ci ha permesso di entrare in confidenza molto in fretta. All’inizio del film, dovevamo aver già gettato i semi di una famiglia sana, benestante e felice”.

In parte questo significava giocare il ruolo dei genitori perfetti. “I genitori qui hanno autorità ma non sono autoritari”, spiega Siff. “I ragazzi possono affidarsi a loro ma allo

stesso tempo gli viene concessa la libertà di essere chi sono – e questo è uno dei motivi per cui Cassie si trasforma nell'eroina che conosceremo nel film. È forte e quando il mondo volge al termine, lei può restare in piedi e combattere”.

Il celebre attore Liev Schreiber interpreta il ruolo del Colonnello Vosch, dopo aver collaborato in passato con i produttori de *La quinta onda* Tobey Maguire e Matthew Plouffe, nel film *Pawn Sacrifice* nel ruolo di Boris Spassky, l'antagonista di Maguire che interpreta Bobby Fischer.

“Liev è uno dei migliori attori del momento”, racconta Plouffe. “Quando Tobey ed io abbiamo letto il libro, ne abbiamo scherzato: ‘Chissà se si potesse convincere Liev ad interpretare Vosch...’ Eravamo entusiasti quando ha detto sì, perché lui è perfetto per il ruolo”.

“Liev è uno dei miei attori preferiti”, aggiunge Harris. “Ha dato una grande sottigliezza e charm al personaggio ed ha trasformato un personaggio da cattivissimo coi baffoni a uomo empatico, interessante e dalle mille sfumature”.

“Quando arriva, si direbbe che è proprio quello che tutti si aspettavano. La gente sta combattendo per sopravvivere”, racconta Schreiber. “In tempi di crisi, guardiamo sempre alle nostre forze armate perché ci assistano, e quando arriva Vosch, la gente si sente più sicura: è come se fosse arrivata la cavalleria. Ma Vosch è un tipo interessante ed il tutto si complica un po”.

“In parte, la battaglia tra Alieni ed umani si basa sul fatto che i primi hanno capito che per gli uomini la speranza è importante, ma è anche una debolezza”, continua Schreiber. “Capiscono le nostre emozioni. Conoscono le nostre passioni. Per loro un comportamento incauto è una debolezza. Ciò che rende questa storia davvero esemplare è che celebra le emozioni in quanto innegabilmente umane. Sono le emozioni a renderci quel che siamo, ossia umani. Le nostre colpe, i nostri errori, le nostre debolezze, tutto sommato, sono proprio le cose che ci rendono grandi”.

Maria Bello interpreta il Sergente Reznik, il secondo in comando a Vosch, nonché un personaggio risoluto e determinato. “La scelta recitativa di Maria per Reznik è l'esatto opposto della scelta mite di Liev per Vosch”, racconta Harris. “Reznik è un personaggio duro e lei segue proprio questa linea, che è esattamente quello che voleva il regista. È divertente – J voleva che tutti la temessero e di fatto Maria ha creato un personaggio molto intimidatorio. Credo che il piccolo Zack sia rimasto scioccato!”

“Il libro mi è piaciuto molto”, dichiara la Bello. “Quello che mi è piaciuto di più de La quinta onda è che non è un libro dai toni minacciosi. È la storia di una ragazza normale che vive una vita normale, con una famiglia normale e che si ritrova a vivere una situazione straordinaria. Adoro personaggi femminili così forti”.

Infine, tra gli attori, troviamo altri personaggi del libro adorati dai suoi fan: i giovani della Squadra 53. Oltre a Robinson nel ruolo di Zombie, Monroe come Ringer, e Arturo, noto

come Nugget, la squadra viene completata da Cade Canon Ball, nel ruolo di Oompa, la voce della ragione, Alex MacNicoll (*McFarland*) che indossa i panni del grosso Flintstone; Nadji Jeter (*Un weekend da bamboccioni*), ossia la dolce Poundcake; Talitha Bateman nel ruolo della svelta e vivace Teacup; Tony Revolori (*Grand Budapest Hotel*) come Dumbo dalle grandi orecchie; e Flynn McHugh nel ruolo di Tank.

LA PRODUZIONE E GLI EFFETTI SPECIALI

Il film presenta elaborati effetti speciali – ma il supervisore agli effetti speciali Scott Stokdyk ci tiene a sottolineare che queste scene sono state studiate *ad hoc* nel contesto della storia. “Non ci sono limiti oggi agli effetti speciali, si può anche esagerare, e forse al primo impatto con la storia avevo pensato di fare le cose in grande. Ma poi dopo aver parlato con il regista, ho capito che il suo intento era raccontare una storia più intimistica”, spiega Stokdyk. “E così, ho aggiustato il tiro, in modo che il mio ruolo fosse di supporto. Tra le scene più spettacolari, chiaramente abbiamo un importante tsunami, oltre a diverse altre location ma la nostra idea di base era di usare gli effetti per mettere gli attori in pericolo in modo intimistico”.

Questo concetto – ossia di esprimere importanti effetti speciali in modo da influenzare i singoli personaggi – è ancora più visibile nella sequenza del terremoto/tsunami, una delle due più importanti scene VFW del film. “Con la seconda ondata, gli alieni devastano il mondo creando terremoti che a loro volta scatenano tsunami per tutto il globo”, racconta Stokdyk. “La sequenza dello tsunami ha aiutato il regista a raccontare la sequenza di questo evento mondiale – abbiamo creato effetti speciali enormi ambientati a New York, in Florida, ed a Londra – e distrugge interamente il quartiere di Cassie. J ha scelto di contrastare gli effetti dello tsunami che scema, usando soprattutto effetti intorno a Cassie e Sam nascosti nel bosco. Il potenziamento degli effetti visivi erano sottili e intonati alla scala delle altre immagini”.

“Abbiamo fatto cadere alberi nell’area circoscritta ai nostri protagonisti – ed un albero doveva letteralmente cadere sulla loro macchina”, racconta David Waine, il supervisore effetti speciali del film. “Siamo riusciti nel nostro intento, piantando delle ancore di fissaggio nel terreno e legandoli a grandi alberi che poi facevamo cadere a comando”.

Gli effetti delle diverse ondate richiedevano che la squadra responsabile delle scenografie allestissero la strada della famiglia Sullivan in diversi modi – pre-tsunami, post-tsunami e post-virus – il tutto in un quartiere residenziale abitato. In una sequenza, un’ora dopo lo tsunami, l’acqua scorre lungo la strada; in un’altra, dopo il virus, tutto si è asciugato e le case sono sigillate con assi di legno. Ciò che ha reso la scena impegnativa, ricorda lo scenografo Jon Billington, è stato creare l’effetto post-tsunami e post-virus nello stesso giorno di riprese. Grazie a Movie Magic e ad attente inquadrature si è riuscito a fare anche questo.

Quando la famiglia scappa, si rifugia in un campo profughi. Per questo esterno, i filmmaker hanno scelto una location a Camp Calvin, vicino ad Atlanta. “Abbiamo

occupato un enorme campo vuoto, allestendo tanti tendoni ed una piscina con un trampolino”, ricorda lo scenografo A. Todd Holland. “Il trampolino ha la funzione di torre di controllo. La struttura aveva un certo fascino ed era il centro dell’azione, e siamo anche riusciti ad ottenere delle belle inquadrature della piscina”.

Quando i Sullivan si trovano separati, Cassie – ormai da sola alla ricerca disperata del fratello – deve attraversare un’autostrada ma le sparano e in seguito viene salvata da Evan Walker. Per questa sequenza, il reparto location ha chiesto la collaborazione dell’Assessorato ai Trasporti delle contea e della città per avere il permesso per chiudere la strada statale Joe Frank Harris Parkway e la Red Top Mountain Road a Cartersville, Georgia.

“La superstrada dove viene sparata Cassie era chiaramente la location di una scena importante per noi, per cui avremmo dovuto chiuderla in entrambe le direzioni. Inizialmente, avremmo dovuto girare per due giorni, ma quando abbiamo iniziato le riprese, abbiamo scoperto che il giorno dopo avrebbe piovuto e sarebbe stato impossibile girare”, rammenta Blakeson. “Così abbiamo deciso di affrettare tutto, nel tentativo di girare la sequenza in un solo giorno”.

“È stata una giornata estenuante per Chloë, perché dopo essere stata sparata, ha un momento emotivamente molto forte, dove si crede che la ragazza morirà intrappolata sotto la macchina, e che quindi deluderà anche il fratello, non potendolo ritrovare. Le emozioni sono all’apice”, continua Blakeson. “Era anche un giorno importante per scenografi e attrezzisti, perché c’è una superstrada piena di macchine abbandonate. In pochi attimi passiamo da una scena thriller, di azione, ad una scena emotiva. Sarà stata la fretta, ma ognuno di noi quel giorno ha tirato fuori il meglio di se stesso e tutto è filato liscio”.

Due mesi prima di girare il film, i filmmaker avevano iniziato a pianificare la sequenza su un modellino, con tanto di macchinette finte. E poi, tre giorni prima delle riprese, la squadra ha iniziato ad allestire la scena con le macchine vere.

Il Capo dei Trasporti Doug Wright osserva, “L’intera operazione doveva avere una precisione militaresca perché ogni cosa – macchine e set – fossero perfette e al posto giusto quando iniziasse a sorgere il sole. Avevamo 50 macchine, ne abbiamo affittate altre 60, 30 generici sono arrivati automuniti, con 14 autisti – il tutto mentre il reparto scenografie li aggrediva da ogni donde, pitturandoli e aggiustandoli perché sembrassero rovinati ed arrugginiti con un prodotto che si chiama ‘dust age’ e mentre Jon Billington andava in giro di persona a rompere i vetri delle auto con un martello.

Per la macchina sotto la quale si nasconde Cassie – per dare vita ad una delle scene più iconiche del libro – i filmmaker hanno preso in considerazione 70 macchine prima di scegliere un pickup rosso e bianco.

Cassie poi viene salvata da Evan Walker e portato alla sua casa in campagna, una location che si trova ad un’ora circa da Atlanta.

“La parte più divertente delle riprese è la scena quando Cassie corre nel bosco intorno alla fattoria”, ricorda Roe. “Scappa e poi inciampa in uno degli allarmi che Evan ha messo per catturare gli Altri. Lui la insegue per il bosco e poi la placca come si fa a rugby a piena velocità. È stato divertente da girare perché la ripresa doveva essere calcolata al secondo. Non si trattava di essere bravi attori bensì di avere un perfetto tempismo. Pensavo di usare una stunt ma Chloë si è opposta, ‘No, no. Voglio farlo io.’ Chloë ha una personalità molto forte”.

CAST ARTISTICO

CHLOË GRACE MORETZ (Cassie Sullivan) cattura il pubblico da quando aveva cinque anni, quando fu scelta per il ruolo da protagonista nel remake di Michael Bay *Amityville Horror* per la MGM. Da allora, l'abbiamo vista in ben 30 film, accanto all'élite dell'industria del cinema di Hollywood, nel tempo guadagnando larghi consensi. La sua performance di Hit-Girl nel film cult di Matthew Vaughn, *Kick-Ass*, seguito dalla sua interpretazione nel remake di Matt Reeves *Blood Story*, le è valsa la presenza nella prestigiosa lista della rivista TIME tra i 10 Migliori Attori dell'Anno, come pure nella lista delle Migliori Interpretazioni del 2010 del quotidiano New York Times.

Di recente, è stata scelta per il promettente sequel di Nicholas Stoller del film *Neighbors 2* per la Universal Pictures, accanto a Zac Efron, Seth Rogen e Rose Byrne, nuovamente insieme dopo il successo del primo episodio, campione d'incassi nel 2014.

Oltre alla sua carriera in costante ascesa, di recente è stata testimonial della collezione 2015 per la campagna pubblicitaria della collezione "Coach Dreamers" per il brand Coach.

La vedremo presto nel ruolo di Digger nell'adattamento del romanzo di Sam Munson, *November Criminals*.

Lo scorso anno, la Moretz ha fatto il suo debutto teatrale nell'opera off-Broadway di Scott Z. Burns, "The Library" per la regia del vincitore Oscar® Steven Soderbergh. È stata poi protagonista dell'adattamento MGM del romanzo di Gayle Forman *If I Stay*, del film *Clouds of Sils Maria* per la regia di Oliver Assayas, con Juliette Binoche, film che ha debuttato al Film Festival di Cannes; *The Equalizer* della Sony Pictures, accanto a Denzel Washington; e nel film indipendente *Laggies* accanto a Kiera Knightley e Sam Rockwell, presentato al Sundance Film Festival. Come se non bastasse, ha avuto il tempo di prestare la sua voce per il film *The Tale of The Princess Kaguya*, candidato agli Oscar® nella categoria Film d'Animazione.

Le sue performance si confermano di grande successo, quando nel 2014 la rivista TIME la elegge una dei 25 Teenager più Influenti dell'Anno. Nello stesso anno, le viene assegnato il premio della Rivista People's come Next Generation Star per il suo copioso lavoro in cinema e TV, e vince anche People's Choice Award nel 2015 come migliore attrice drammatica per la sua performance nel film *Resta anche domani*.

In precedenza, la Moretz è stata Carrie White nel remake di successo del cult *Lo sguardo di Satana - Carrie* accanto a Julianne Moore ed ha ripreso il ruolo di Hit-Girl nel sequel *Kick Ass 2*. È stata guest-star nella sitcom "30 Rock", aparendo in diversi episodi come la ragazzina viziata Kaylie Cooper. Nello stesso anno, viene diretta da Martin Scorsese in *Hugo Cabret* con Sir Ben Kingsley. Il film ha ricevuto tantissimi consensi dalla critica ed è stato candidato a ben 11 Oscar®. In seguito, è protagonista con Johnny Depp e Michelle Pfeiffer del film di Tim Burton *Dark Shadows*.

NICK ROBINSON (Ben Parish/Zombie) è noto per il suo ruolo da protagonista nel film di successo, *The Kings of Summer*, seguito poi dal film d'azione *Jurassic World*, per la Universal con Chris Pratt e Bryce Dallas Howard. Nell'autunno 2014, è protagonista del film indipendente di Rob Reiner *Being Charlie*, presentato al Toronto International Film Festival del 2015.

Ancor prima, Robinson è stato guest-star nella serie HBO di enorme successo "Boardwalk Empire."

Il 2015 è stato un anno importante per **RON LIVINGSTON** (Oliver Sullivan). È stato protagonista di tre film presentati al Sundance Film Festival: *The End of the Tour*, per la regia di James Ponsoldt, tratto dal racconto del critico musicale della rivista Rolling Stone David Lipsky sulle sue memorie della sua intervista a David Foster Wallace a metà anni '90. Il libro fu pubblicato dopo il suicidio di Wallace nel 2008, ed è stato adattato in sceneggiatura dal premio Pulitzer Donald Margulies e interpretato anche da Jesse Eisenberg e Jason Segel. Livingston è poi stato protagonista di *James White*, il debutto alla regia di *La fuga di Martha* prodotto da Josh Mond, con Christopher Abbott e Cynthia Nixon. Lo abbiamo poi visto nel film di Joe Swanberg in uno dei film favoriti al Sundance *Digging for Fire*, come pure in *Drinking Buddies - Amici di bevuta* accanto a Jake Johnson, Anna Kendrick, Rosemarie DeWitt, Brie Larson e Sam Rockwell. Il film è uscito nelle sale ad agosto 2015.

A novembre 2015, Livingston è stato protagonista del programma per la National Geographic's "Saints & Strangers", girato in Sud Africa. La serie in due episodi racconta l'attraversata sul Mayflower dei primi coloni di Plymouth, e le difficoltà e le sofferenze che dovettero affrontare. Tra gli altri attori del programma, Vincent Kartheiser, Anna Camp, Natasha McElhone e Raul Trujillo.

Di recente, il giovane ha terminato di lavorare al film *Shangri-La Suite*, dove interpreta Elvis Presley. La storia, scritta e diretta da Eddie O'Keefe, racconta di una coppia che si innamora in un centro d'igiene mentale e attraversa il paese con l'intento di uccidere Presley.

Nel 2013, lo abbiamo visto accanto a Rosemarie DeWitt, Allison Janney ed Ellen Page nel film di Lynn Shelton, *Touchy Feely*. Il film è stato presentato nella sezione concorso del Sundance Film Festival. Nello stesso anno, il suo film *Drinking Buddies - Amici di bevuta* è stato presentato a marzo in anteprima mondiale al SXSW. Il film, diretto da Joe Swanberg con Olivia Wilde, Anna Kendrick and Jake Johnson, ha avuto un grande successo al box-office ed anche tra i Video On Demand (VOD).

Livingston è stato protagonista del thriller soprannaturale *L'evocazione - The Conjuring* con Patrick Wilson, Vera Farmiga e Lili Taylor. Il film è la storia vera della famiglia Perron e della loro terribile esperienza quando nel 1970 vivevano in una casa-fattoria a

Rhode Island infestata di fantasmi. James Wan ha diretto il film che ha incassato oltre 300 milioni di dollari a livello mondiale.

Nell'autunno dello stesso anno, l'attore ha lavorato con il cast stellare di *Parkland*, tra cui Paul Giamatti, Billy Bob Thornton e Marcia Gay Harden. È poi tornato a lavorare con ruolo fisso nella serie HBO "Boardwalk Empire", interpretazione che gli è valso una co-candidatura ai SAG come eccellente performance di un cast nella categoria Serie Drammatiche.

Nel 2012, lo abbiamo visto in diversi progetti cinematografici e televisivi di alto profilo, compreso il film per la Walt Disney Pictures *L'incredibile vita di Timothy Green*, accanto a Jennifer Garner e Joel Edgerton, e *Ten Year*, con Channing Tatum, Rosario Dawson ed Anthony Mackie. Sempre per la HBO, è stato co-protagonista della serie pluripremiata "Game Change" con Ed Harris, Julianne Moore, Woody Harrelson e Sarah Paulson. Il film è un adattamento dell'omonimo bestseller di John Heilemann e Mark Halperin, diretto da Jay Roach e prodotto dalla Playtone.

Ulteriori progetti comprendono il film per la Paramount Pictures *A cena con un cretino*, con Steve Carell e Paul Rudd, diretto da Jay Roach; *Un amore all'improvviso* con Eric Bana e Rachel McAdams, e la serie per la ABC "Defying Gravity", storia di una squadra di astronauti in una missione di sei anni e miliardi di miglia aldilà dello spazio. Livingston interpreta Maddux Donner, l'ingegnere spaziale responsabile dell'astronave.

Nel 2007, ha lavorato Off-Broadway nell'opera teatrale di Neil LaBute "In a Dark, Dark House". In seguito, è stato co-protagonista con Michael Sheen e Melissa George in *Music Within*, vincitore del Premio del Pubblico dei festival di Palm Springs ed AFI Dallas. Nel 2006, era in *Holly*, un film affascinante sul traffico di bambini girato in Cambogia e presentato a diversi festival.

Nel 2001 era nella serie HBO "Band of Brothers" nel ruolo del Capitano Lewis Nixon che gli è valso una candidatura ai Golden Globe come miglior attore non protagonista. Nello stesso anno, la serie di grande successo ha vinto un Emmy ed un Golden Globe come miglior mini-serie. Nell'autunno dello stesso anno, interpreta un memorabile Jack Berger nella serie di enorme successo "Sex and the City" con Sarah Jessica Parker.

Altri film precedenti comprendono *The Cooler*, con William H. Macy, Maria Bello ed Alec Baldwin, presentato al Sundance Film Festival. È inoltre comparso in: *Il ladro di orchidee*, diretto da Spike Jonze, accanto a Nicolas Cage, Meryl Streep e Chris Cooper; *Swingers* con Jon Favreau e Vince Vaughn; *Pretty Persuasion* per la Samuel Goldwyn con Evan Rachel Wood e James Woods; *Winter Solstice* con Anthony LaPaglia ed Allison Janney; e *Tutte le ex del mio ragazzo*.

Livingston è meglio noto come il protagonista del film cult *Impiegati... male* diretto da Mike Judge, accanto a Jennifer Aniston, dove interpreta un giovane impiegato che si trova trascinato in una sfrenata competizione aziendale. Il film è diventato uno dei DVD più venduti ed affittati di tutti i tempi.

Cresciuto nell'Iowa, si è diplomato alla Marion High School ed ha frequentato lo Yale University. Attualmente vive a Los Angeles con la moglie e la figlia.

MAGGIE SIFF (Lisa Sullivan) sarà presto nel film per la Showtime "Billions", accanto a Damian Lewis ed Paul Giamatti. È nota a tutti come Tara Knowles nella serie di successo FX "Sons of Anarchy", ruolo che le è valso due candidature ai Premi della Critica come migliore attrice non protagonista nelle serie drammatiche. È inoltre stata protagonista della prima stagione di "Mad Men" nel ruolo dell'amante di Don Draper, Rachel Menken, che le valso una co-candidatura agli Screen Actors Guild Award come miglior cast di una serie drammatica. Altri suoi crediti televisivi comprendono "Nip/Tuck", "Life On Mars", "Grey's Anatomy" e "Law & Order".

Sarà presto protagonista e produttrice esecutiva del film indipendente *A Woman, A Part*, che sarà presentato in concorso al Rotterdam Film Festival. Ha recentemente terminato le riprese del film indipendente *The Sweet Life* accanto a Chris Messina.

Nel 2013, l'abbiamo vista in *Zona d'ombra*, presentato in concorso ai festival di Sundance e Berlino. A Berlino, il film ha vinto un Premio della Giuria Teddy come film eccellente su temi LGBT, ed la regista Stacie Passon è stata candidata agli Independent Spirit Awards nella categoria migliore film. Inoltre, è stata protagonista del film di Tim Blake Nelson *Fratelli in erba* con Edward Norton. Altri suoi crediti comprendono *Push* di Paul McGuigan accanto a Djimon Hounsou e *Funny People* di Judd Apatow con Adam Sandler.

La Siff è un'affermata attrice teatrale che di recente ha lavorato nel ruolo di Kate nella produzione del Theater for a New Audience di "The Taming of the Shrew". Altri suoi crediti teatrali comprendono il ruolo del titolo ne "The Escort" al Geffen Playhouse, ed il ruolo principale in "OR" al New York's Women's Project. È stata poi protagonista dell'opera "A Lie of the Mind" diretto da Ethan Hawke accanto a Alessandro Nivola e Josh Hamilton al New Group. L'abbiamo vista in "Frank's Home" per la regia di Richard Nelson al Playwrights Horizons ed in "Ruby Sunrise" al Public Theater. È stata candidata ad un Jefferson Award per la sua performance in "Dollhouse" al Goodman Theatre di Chicago ed ha anche lavorato spesso a Philadelphia, dove ha vinto il Premio Barrymore per una produzione di "Ghosts".

Nata a Manhattan, si è laureata con un Master al NYU Tisch School ed una laurea triennale al Bryn Mawr College.

ALEX ROE (Evan Walker) si è ben presto confermato uno dei più importanti attori emergenti di Hollywood. Lo vedremo presto in *Rings* per la Paramount Pictures, antagonista di Matilda Ann Ingrid. Il film è il quarto episodio del franchise sovrannaturale, in uscita nelle sale il 1° aprile 2016. Di recente ha terminato di lavorare al film indipendente *Hot Summer Nights*, la storia di un adolescente che diventa adulto

con Timothee Chalamat e Maika Monroe. Basato a Cape Cod nel 1991, la storia racconta di un adolescente la cui vita entra una spirale discendente quando diventa amico di un ragazzo noto a tutti come un piccolo delinquente, si innamora, e si trova incastrato in un giro di droga – il tutto in un'unica estate calda e tempestosa.

In precedenza, Roe era stato protagonista della serie fantascienza per bambini "The Fugitives" per la CITV, e della serie per teenager "The Cut" per la BBC Television. È inoltre apparso in numerosi show televisivi britannici, compreso "Holby City", "Doctors", "Hollyoaks" e "The Jury", tra gli altri. Nel 2014 è stato scelto per il ruolo di Luke Holt per la puntata pilota della serie prodotta dalla ABC Family "Unstrung".

Attualmente risiede a Los Angeles.

MARIA BELLO (Reznik) è un'attrice di grande successo dalla presenza formidabile e incantevole. Una bionda bella e intelligente, la Bello ha catturato il suo pubblico con tantissimi ruoli, come nel film *The Cooler* con William H. Macy (candidata ad un Golden Globe ed un SAG), *A History of Violence* di David Cronenberg con Viggo Mortenson ed Ed Harris (vincitore del NY Film Critics e candidato ad un Golden Globe), *World Trade Center* di Oliver Stone, *Prisoners* accanto a Hugh Jackman, *Third Person* di Paul Haggis, e *McFarland* con Kevin Costner. Tra i suoi film di prossima uscita, il thriller di James Wan *Demonic*, *Max Steel* con Andy Garcia, *In Search of Fellini*, *Late Bloomer*, e *Wait Till Helen Comes*.

La Bello sarà prossimamente nella serie originale Amazon "Trial" accanto a Billy Bob Thornton e William Hurt, dove interpreta la rispettabile avvocatessa Julie McBride, ex-moglie del personaggio di Thornton, Billy McBride, che viene allontanata dallo studio legale da lui co-fondato.

Altri crediti comprendono: *Un weekend da bamboccioni* e *Un weekend da bamboccioni 2* con Adam Sandler, il film di John Wells *The Company Men*, *Thank You For Smoking*, *Il club di Jane Austen*, *The Mummy 3: La tomba dell'Imperatore Dragone*, *Niente velo per Jasira*, *Yellow Handkerchief*, *Auto Focus*, *Beautiful Boy*, *Apri gli occhi* con Ben Stiller, *Payback - La rivincita di Porter* con Mel Gibson, *Flicka - Uno spirito libero* accanto a Tim McGraw, *Duets* di Bruce Paltrow, *Le ragazze del Coyote Ugly* di Jerry Bruckheimer, *Secret Window* con Johnny Depp, *Silver City* con Chris Cooper ed *Assault on Precinct 13* con Ethan Hawke.

Nota anche sul piccolo schermo, la Bello è protagonista del film TV per la Lifetime "Big Driver", basato sul racconto di Stephen King. È inoltre la detective Jane Timoney per la serie NBC "Prime Suspect" e per una stagione ha vestito i panni dell'appassionata e testarda pediatra Dott.ssa Anna Del Amico nella serie NBC di enorme successo "ER."

Nell'aprile 2015, ha pubblicato il suo primo libro, "*Whatever... Love is Love*" edito da Dey Street Books, una società della Harper Collins. Nel libro, la Bello racconta qualcosa in più della sua colonna mediatica "Coming Out as Modern Family" apparso nel 2013

sul New York Times. Il libro esplora diversi temi ed idee sulla famiglia, la coppia, la sessualità e la spiritualità.

La Bello è anche rinomata internazionalmente per il suo ruolo da attivista ed una delle voci più potenti per la giustizia sociale e i diritti delle donne nel mondo, con un'attenzione particolare su Haiti. È co-fondatrice dell'associazione We Advance, una organizzazione no-profit con sede a Cite Soleil, che si batte per le donne di tutto il paese perché possano ottenere un'equa partecipazione politica, economica e sociale.

Dal 2008 lavora con Haiti with Artists for Peace e Justice e Femmes en Democratie, dove si batte nella raccolta di fondi e ha prodotto una campagna elettorale per le donne nel 2010, oltre ad avere lavorato per aprire una clinica per donne nel Petionville Camp subito dopo il terremoto. La Bello è anche membro del Clinton Global Initiative e lavora sulle politiche di genere all'interno dell'Haiti Network. È stata eletta Ambasciatrice Vital Voices Global per le donne ed ha partecipato alla prima Conferenza per le Donne Vital Voices/Bank of American International ad Haiti.

La Bello gira il mondo per portare avanti il suo impegno sociale per Haiti e per i diritti delle donne. Nel 2012 è stata speaker al Forum del Dipartimento di Stato sull'Impact Investing ed è stata insignita del premio "So the World May Hear" della Fondazione Starkey. È stata nominata Ambasciatrice per le Donne ad Haiti e guida il Consiglio per gli Investimenti del Presidente Martelly insieme al Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus per una commissione che dia potere, forza sociale e allevi la povertà. La Bello ha parlato al Tedx ed in altre parti del mondo sulla "rivoluzione della nuova donna". È anche fondatrice del sito We Advance, che tende a collegare e dare forza alle donne haitiane e nel mondo, ed è socia della società Socme Academy, che gestisce il sito. Insieme ai suoi colleghi haitiani, sta mettendo in piedi il primo panificio gestito da una cooperativa di donne a Marigaux, in Haiti.

Ha iniziato la sua carriera da attivista al Villanova University, dove si è laureata in Educazione alla Pace e alla Giustizia, lavorando al Progetto Legge per le Donne in Philadelphia. Ha aperto la sua prima organizzazione no-profit nel 1997 ad Harlem, The Dreamyard Drama Project. Nel 2009, è stata eletta come una delle donne più potenti di Hollywood dalla rivista di settore Variety, grazie al suo attivismo per le donne nel Darfur.

MAIKA MONROE (Ringer) ha confermato senz'altro le sue promesse di giovane attrice grazie ad un talento che attraversa diversi generi, sollevando consensi internazionali.

Nel 2015, ha lavorato al film di Roland Emmerich *Independence Day - Rigenerazione*, dove è protagonista nel ruolo di Patricia Whitmore, la figlia del Presidente degli Stati Uniti, accanto a Liam Hemsworth che è innamorato di lei. Il sequel uscirà nelle sale il 24 giugno 2016. Sarà inoltre nell'adattamento cinematografico del poliziesco di Nancy Pickard *The Scent of Rain and Lightning* diretta da Blake Robbins, con Maggie Grace. Prima, aveva lavorato nel film di fantascienza indipendente *Bokeh*, con la Monroe e Matt O'Leary nel ruolo di una coppia americana che visita l'Islanda e si svegliano una

mattina per scoprire una cosa incredibile. Di recente ha confermato la sua presenza nel film *Felt* di Peter Landesman, con Liam Neeson, Jason Bateman e Diane Lane.

Lo scorso anno, la Monroe è stata protagonista del film horror *It Follows*, la storia di una teenager che da quando ha uno strano incontro sessuale, subisce visioni inquietanti e vive la sensazione che qualcosa o qualcuno la stia seguendo senza riuscire a liberarsene. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival del 2015, dopo il suo debutto mondiale al Film Festival di Cannes nel 2014, dove è stato candidato al Gran Prix della Critica. L'abbiamo inoltre vista nel thriller psicologico *The Guest*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2014, per poi essere scelto lo stesso anno anche al Film Festival Internazionale di Toronto.

La Monroe ha debuttato con successo nel film *A qualsiasi prezzo*, accanto a Zac Efron e Dennis Quaid. Ambientato in una comunità contadina dell'Iowa, il film ha ricevuto un enorme successo di critica ai festival di Venezia, Toronto e Telluride. Dopo questo successo, ha lavorato con Josh Brolin e Kate Winslet nel film drammatico *Un giorno come tanti*, sceneggiato e diretto da Jason Reitman.

Oltre ad essere un'attrice in carriera, la nativa di Santa Barbara, California, è anche una delle migliori kitesurfer al mondo. Sono sei anni che compete a livello internazionale ed è arrivata seconda al Red Bull International Big Air Style del 2012. Con una carriera da attrice che occupa ormai la maggior parte della sua giornata, la Monroe fatica a tenere un piede ad Hollywood ed l'altro sulla spiaggia.

Annunciato dal New York Times come "uno dei più raffinati attori teatrali della sua generazione", i ruoli risonanti, umani e a volte crudeli di **LIEV SCHREIBER** (Colonnello Vosch) gli sono valsi lodi nell'ambiente del cinema, del teatro e della televisione.

Schreiber è stato co-protagonista del film "Ray Donovan" per la serie Showtime elogiata dalla critica accanto a Jon Voight. Questo forte dramma familiare è centrato sulla figura di Ray come un personaggio hollywoodiano che può risolvere qualunque complicato, controverso e confidenziale problema accada alla elite della città. La sua interpretazione di Ray gli è valsa due candidature consecutive ai Golden Globe nella categoria di miglior attore in una serie drammatica.

È stato visto di recente in *Il caso Spotlight*, dove interpreta l'ex-redattore del Boston Globe, Marty Baron, che insieme alla sua squadra investigativa, scopre un'inimmaginabile cospirazione urbana che copre la pedofilia clericale. Lo abbiamo poi visto nel film di Ed Zwick, *Pawn Sacrifice*, nel ruolo del maestro di scacchi Boris Spassky, accanto a Tobey Maguire che veste i panni del campione di scacchi americano Bobby Fischer. Il film è stato distribuito da Bleecker Street Media nel 2015. Lo vedremo presto nell'adattamento del libro di James Bridgman, vincitore nel 2013 del National Book Award, *The Good Lord Bird*; oltre che nel ruolo di John Brown, l'abolizionista radicale che si unisce a Henry 'Onion' Shackleford, un giovane schiavo

interpretato da Jaden Smith. Oltre ad esserne protagonista, Schreiber produce il film, insieme a James McBride e Brian Taylor.

Tra i suoi tanti crediti cinematografici, ricordiamo *The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca* di Lee Daniels; *Come distruggere il tuo capo* di Greg Mottola; *Gigolò per caso*; *Il fondamentalista riluttante*; *Salt* con Angelina Jolie; *X-Men le origini: Wolverine*; *Defiance - I giorni del coraggio* con Daniel Craig; *Repo Men*; *Il velo dipinto*; *The Manchurian Candidate* accanto a Meryl Streep e Denzel Washington; *Al vertice della tensione*; *Motel Woodstock* di Ang Lee; *Kate & Leopold*; *Goon*; *Every Day*; *Hamlet 2000* di Michael Almereyda; *Spring Forward*; *The Hurricane - Il grido dell'innocenza*; *A Walk on the Moon - Complice la luna* con Diane Lane; *L'amante in città*; *Agenzia salvagente* di Nora Ephron; e la trilogia *Scream* di Wes Craven.

Il suo ritratto di Orson Welles nel film di Benjamin Ross "RKO 281" gli è valso due candidature: agli Emmy® e ai Golden Globe®. Altri crediti per la televisione comprendono "Lackawanna Blues" di George C. Wolfe e "The Sunshine Boys" di John Erman accanto a Woody Allen e Peter Falk. Uno dei narratori di audiovisivi più prominenti, ha prestato la sua voce a film TV e documentari, quali *Mantle*, *:03 from Gold*; *A City on Fire: The Story of the '68 Detroit Tigers*; *Nova*; e *Nature*.

Nel 2010, ha ricevuto la sua terza candidatura ai Tony per il suo ruolo nell'opera di Arthur Miller "A View from the Bridge" accanto a Scarlett Johansson. La sua interpretazione di Ricky Roma nel revival del 2005 a Broadway di "Glengarry Glen Ross" di David Mamet diretto da Joe Mantello, gli è valso il suo primo Premio Tony, seguito da una candidatura ai Tony per il suo ritratto di Barry Champlain nel revival a Broadway del 2007 di "Talk Radio" di Eric Bogosian, diretto da Robert Falls. Altre sue partecipazioni teatrali comprendono un "Macbeth" della compagnia Shakespeare in the Park al Public Theater nel ruolo da protagonista, accanto a Jennifer Ehle, diretto da Moisés Kaufman; "Othello"; "Hamlet"; "Henry V" e "Cymbeline."

Nel 2005, ha debuttato da regista con il film *Ogni cosa è illuminata*, che lui stesso ha adattato dall'omonimo romanzo bestseller di Jonathan Safran Foer. Con Elijah Wood e Eugene Hutz, il film è stato scelto tra i primi 10 migliori film dell'anno dal National Board of Review.

I FILMMAKER

J BLAKESON (Regista) ha catturato l'attenzione di Hollywood nel 2009 con l'inquietante thriller *La scomparsa di Alice Creed*, da lui stesso scritto e diretto. Per il film, è stato candidato dalla London Critics Circle Film Awards nella categoria miglior regista esordiente britannico, mentre negli Stati Uniti, Variety lo ha nominato uno dei 10 registi da seguire nel 2010.

Sia da sceneggiatore che regista, Blakeson ha un gran numero di film in fase di sviluppo ad Hollywood. Vive a Londra con la moglie e i loro due bambini.

SUSANNAH GRANT (Sceneggiatrice) è stata candidata ad un premio Oscar[®], un BAFTA ed un WGA nel 2001 per la sua sceneggiatura di *Erin Brockovich - Forte come la verità*, con Julia Roberts diretto da Steven Soderbergh. Ha sceneggiato o co-sceneggiato i copioni di *La leggenda di un amore - Cinderella*, *28 giorni*, *Pocahontas*, *The Solista*, *In Her Shoes - Se fossi lei* e *La tela di Carlotta*, oltre a scrivere e dirigere *Se proprio lo vuoi, lascialo andare* con Jennifer Garner.

Per la televisione, la Grant ha lavorato da produttrice e sceneggiatrice nella serie drammatica Fox "Party of Five" vincitore di un Golden Globe ed un Premio Humanitas. Nel 2011, ha creato e prodotto la serie per la CBS "A Gifted Man". La Grant è anche sceneggiatrice e produttrice esecutiva della prossima serie per la HBO "Confirmation" sul caso Anita Hill/Clarence Thomas.

Nata a Manhattan, la Grant è alumna della Amherst College e del American Film Institute, ed è stata insignita della Nicholl Fellowship da parte della Academy of Motion Pictures Arts and Sciences. Nel 2011, la Writers Guild of America (WGA) le ha conferito il Premio Valentine Davies. Nel 2013, è stata guest speaker delle Letture BAFTA e BFI.

AKIVA GOLDSMAN (Sceneggiatore) è cresciuto a Brooklyn Heights, New York. Ha conseguito la laurea triennale alla Wesleyan University per poi frequentare il programma di Scrittura per Fiction alla New York University.

Tra i suoi crediti, *Il cliente*, *Batman Forever*, *Il momento di uccidere*, *Amore & Incantesimi*, *I, Robot*, *Cinderella Man - Una ragione per lottare*, *Io sono leggenda*, *Il codice Da Vinci*, *Angele e demoni*, *Insurgent*, e *A Beautiful Mind*, che gli è valso un Premio Oscar[®], un Golden Globe, ed il Premio del Writers Guild of America (WGA).

Sotto l'egide della Weed Road Pictures presso la Warner Bros., Goldsman ha prodotto *Blu profondo*, *Constantine*, *Mr. & Mrs. Smith*, *Hancock*, *Fair Game - Caccia alla spia*, e *Lone Survivor*, ed il film *Knights of the Roundtable: King Arthur*, che sarà distribuito nelle sale nel 2016.

Goldsman è stato produttore esecutivo di tre episodi del franchise *Paranormal Activity* 2, 3, e 4. Ha inoltre lavorato da produttore consulente sul programma televisivo "Fringe" di cui ha co-sceneggiato e diretto alcuni episodi, e che gli è valso un Premio Saturn ed una candidatura agli Hugo Awards. Goldsman è anche produttore esecutivo della miniserie SyFy "Childhood's End" e della serie originale WGN "Underground" che uscirà nel 2016.

Il suo debutto al cinema è del 2014, con *Storia d'inverno*. Goldsman è anche autore della sceneggiatura, un adattamento del romanzo omonimo di Mark Helprin. Il film è con Colin Farrell, Jessica Brown Findlay, Jennifer Connelly, Will Smith e Russell Crowe. Di recente ha diretto il fantasy horror *Stephanie*, distribuito dalla Universal nel 2016.

Goldsman ha anche diretto "Energy from the Edge", un episodio della serie scientifica in sei episodi per la National Geographic "Breakthrough."

JEFF PINKNER (Sceneggiatore) si è diplomato al Northwestern nel 1987 seguito da una laurea in Legge ad Harvard nel 1990. Ha sceneggiato la serie di spionaggio "Alias" di J.J. Abrams per sei anni, che poi è passato a produrre da esecutivo e showrunner. Ha collaborato alla creazione della serie ABC "Lost", vincitrice di un Emmy e di un Golden Globe, continuando poi da produttore esecutivo della serie nel 2006 e 2007. Nel 2008 ha iniziato a sviluppare la serie di fantascienza per la FOX, "Fringe", di cui è stato co-showrunner, produttore esecutivo e sceneggiatore della quarta stagione. Di recente, ha sceneggiato *The Amazing Spider-Man™ 2* per la Columbia Pictures con Roberto Orci ed Alex Kurtzman, con Andrew Garfield ed Emma Stone, distribuito a maggio 2014. Attualmente, Pinkner è attivo sia nel cinema che nella televisione. Ha co-sceneggiato *The Dark Tower* con Akiva Goldsman, basato sulla serie di romanzi di Stephen King per la Sony Pictures ed MRC. È anche produttore esecutivo di "Zoo" per la CBS. Pinkner vive a Los Angeles con la moglie e i tre figli.

TOBEY MAGUIRE (Produttore) continua ad ottenere successi di critica e di pubblico, sia come attore di film blockbuster e film indipendenti, che come produttore con la sua giovane società, Material.

Sotto l'egide di Material, ha prodotto ed è stato protagonista del film vincitore Oscar® sulla vita di Bobby Fischer *Pawn Sacrifice* diretto da Ed Zwick. Il film che ha ricevuto numerosi riconoscimenti ed ottime critiche al Film Festival Internazionale di Toronto del 2014, racconta la vita del rinomato campione di scacchi Fischer fino alla sua leggendaria partita di campionato mondiale del 1972 contro il russo Boris Spassky. Tra gli altri attori, Liev Schreiber, Peter Sarsgaard e Michael Stuhlbarg. Il film è stato distribuito da Bleecker Street.

Material ha poi prodotto il film di fantascienza *Z for Zachariah*, con Chiwetel Ejiofor, Margot Robbie e Chris Pine. Diretto da Craig Zobel, il film racconta la storia della giovane Ann Burden che sopravvive ad una guerra nucleare in una piccola cittadina americana.

Di recente, ha interpretato il ruolo di Nick Carraway accanto a Leonardo DiCaprio e Carey Mulligan nel film di Baz Luhrmann, *Il grande Gatsby*, che ha incassato oltre \$350 milioni a livello mondiale. È poi stato Devon Morehouse nella miniserie IFC *The Spoils of Babylon* con Kristen Wiig, co-sceneggiato e diretto da Matt Piedmont, e prodotto da Will Ferrell ed Adam McKay.

Con una carriera puntellata da interpretazioni memorabili, Maguire ha collaborato con alcuni dei più richiesti filmmaker dell'industria cinematografica. Tra i suoi crediti, ricordiamo *Brothers* di Jim Sheridan, accanto a Jake Gyllenhaal e Natalie Portman, che

gli è valso una candidatura ai Golden Globe; *Seabiscuit - Un mito senza tempo* di Gary Ross, che ha ricevuto ben sette candidature agli Oscar® compreso miglior film; *Le regole della casa del sidro* di Lasse Hallström, candidato a ben sette Oscar® compreso miglior film; ed il film di Curtis Hanson *Wonder Boys* candidato a tre Oscar®.

Uno dei suoi ruoli più prestigiosi, è quello di Peter Parker/Spider-Man nel blockbuster di Sam Raimi *Spider-Man*, *Spider-Man 2* e *Spider-Man 3*. Il franchise è uno dei più affermati della storia del cinema, con un totale di incasso a livello mondiale di \$2,5 miliardi per tutte e tre gli episodi.

Altri suoi crediti comprendono *The Details* di Jacob Estes, *Intrigo a Berlino* di Steven Soderbergh, *Cavalcando col diavolo* di Ang Lee, *Pleasantville* di Gary Ross, *Paura e delirio a Las Vegas* di Terry Gilliam; *Harry a pezzi* di Woody Allen, *Tempesta di ghiaccio* di Ang Lee; ed il cortometraggio *Duke of Groove* diretto da Griffin Dunne candidato ad un Oscar®, che rappresentò la svolta della sua carriera.

Il produttore Oscar® **GRAHAM KING (Produttore)** lavora dietro le quinte con i più grandi talenti dell'industria cinematografica - major e indipendenti. Negli ultimi 30 anni, ha prodotto o è stato produttore esecutivo di più di 45 film, incassando ben 1,2 miliardi al box-office statunitense, ed oltre 2,5 miliardi a livello mondiale. Acclamato da critici e filmmaker, i suoi film hanno ricevuto 61 candidature agli Oscar®, 38 ai Golden Globe e 52 ai British Academy Film Awards.

King ha un gran numero di progetti che sta producendo sotto l'egide della GK Films, compreso un thriller romantica sceneggiato da Steven Knight con Brad Pitt per la regia di Robert Zemeckis; il tanto atteso sequel del franchise *Tomb Raider*; un remake del classico francese *I senza nome*; e l'inedito *Freddie Mercury Story*.

In precedenza, King è stato produttore esecutivo del thriller d'azione della Paramount Pictures *World War Z* con Brad Pitt. Il film ha incassato oltre \$540 milioni a livello mondiale ed è stato nominato da Entertainment Weekly uno dei 10 Migliori Film dell'Anno. È stato anche produttore esecutivo del dramma storico firmato Warner Bros., *Argo*. Il film ha vinto un Oscar®, un Golden Globe, il Critics' Choice Movie Award, ed un BAFTA come miglior film. Diretto e interpretato da Ben Affleck, *Argo* è stato nominato uno dei 10 Migliori Film dell'Anno dagli AFI Awards e dal Nation Board of Review, ed è inoltre apparso in oltre 150 liste di critici come uno dei film migliori del 2012.

Nel 2011, King ha prodotto diversi film di diverso genere. È stato produttore candidato agli Oscar® e ai Golden Globe per il film fantasy di Martin Scorsese *Hugo Cabret*, vincitore Oscar® per miglior film, che quell'anno ha totalizzato ben 11 candidature agli Oscar®, più di qualunque altro film. *Hugo Cabret* inoltre è considerato da ben 200 critici tra i 10 miglior film dell'anno 2011. King ha poi prodotto il film d'animazione di Gore Verbinski *Rango*, con la voce di Johnny Depp nel ruolo di Rango, vincendo un Oscar® come miglior film d'animazione. Quello stesso anno ha prodotto il debutto alla regia di Angelina Jolie *Nella terra del sangue e del miele*, candidato ai Golden Globe come

miglior film straniero, ed la prima volta che un produttore viene candidato in tre categorie diverse: film drammatico, d'animazione e film straniero nello stesso anno. King ha inoltre prodotto il film gotico e sovranaturale di Tim Burton *Dark Shadows*, con Johnny Depp, Michelle Pfeiffer, Eva Green ed Helena Bonham Carter.

In precedenza, aveva vinto un Oscar® come miglior produttore per il film del 2006 di Martin Scorsese *The Departed - Il bene e il male*, con Leonardo DiCaprio, Matt Damon, Jack Nicholson e Mark Wahlberg. Il film ha vinto in tutto ben quattro Oscar®, compreso migliore regia, migliore sceneggiatura non originale e miglior montaggio.

La sua prima candidatura agli Oscar®, che gli valse anche un Premio BAFTA come miglior produttore, fu con il film biografico di Scorsese sulla vita di Howard Hughes *The Aviator*, con Leonardo DiCaprio. Accanto a questi riconoscimenti, fu insignito del Golden Laurel Award dal Producers Guild of America (PGA) come miglior produttore dell'anno.

Altri suoi crediti da produttore comprendono l'adattamento del musical di Broadway *Jersey Boys*, diretto dal pluri-vincitore Oscar® Clint Eastwood; il thriller romantico *The Tourist* con Johnny Depp ed Angelina Jolie; il poliziesco di Ben Affleck *The Town*, con Affleck e Jeremy Renner; il thriller *Fuori controllo* di Martin Campbell con Mel Gibson; il dramma storico *The Young Victoria* con Emily Blunt; ed il film drammatico *Blood Diamond - Diamanti di sangue* con DiCaprio. È stato inoltre co-produttore esecutivo nel dramma epico di Scorsese candidato ad un Oscar® *Gangs Of New York* con Leonardo DiCaprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz.

In precedenza era stato Presidente e CEO della Initial Entertainment Group, che ha fondato nel 1995. Mentre lavorava alla IEG, è stato produttore esecutivo del film vincitore Oscar® *Traffic* di Steven Soderbergh; del film biografico *Ali* di Michael Mann, con protagonista Will Smith; e *The Dangerous Lives of Altar Boys*, prodotto e interpretato da Jodie Foster. È stato poi produttore esecutivo della miniserie televisiva "Traffic" che gli è valso una candidatura agli Emmy come miglior miniserie.

Originario del Regno Unito, King si è trasferito negli Stati Uniti nel 1982. Nel 2009 è stato insignito dell'Order of the British Empire (OBE).

MATTHEW PLOUFFE (Produttore) supervisiona la produzione e lo sviluppo di Material per la quale ha prodotto *Z for Zachariah* di Craig Zobel, con Chiwetel Ejiofor, Margot Robbie e Chris Pine, ed ha co-prodotto *Pawn Sacrifice* di Ed Zwick, con Tobey Maguire e Liev Schreiber. Produrrà inoltre *The Eden Project*, sceneggiato da Christina Hodson per la Sony Pictures, ed un film ancora senza titolo su una rapina per la 20th Century Fox, su sceneggiatura di Matt Charman, già autore del film *Bridge of Spies*, e per la regia di Matt Reeves.

Prima di lavorare a Material, Plouffe era con la società di produzione Focus Features dove è stato produttore esecutivo di diversi film, tra cui *Away We Go* di Sam Mendes,

con John Krasinski Maya Rudolph; il lungometraggio di animazione di Shane Acker *9; 5 giorni fuori* di Ryan Fleck ed Anna Boden, con Keir Gilchrist, Emma Roberts e Zach Galifianakis; come pure il film di Lone Scherfig *One Day* con Anne Hathaway e Jim Sturgess, tratto dal bestseller di David Nicholls.

LYNN HARRIS (Produttrice) è nota come uno delle produttrici esecutive di maggiore successo nell'industria cinematografica di Hollywood. Negli ultimi 20 anni, ha sviluppato e prodotto film che hanno incassato oltre 5 miliardi di dollari a livello mondiale e sono stati candidati a numerosi premi, tra cui 80 Oscar[®], BAFTA e Golden Globe.

La sua reputazione di produttrice creativa e sensibile le ha permesso di lavorare con alcuni dei filmmaker più importanti al mondo, tra cui David Fincher, Paul Thomas Anderson, Lana ed Andy Wachowski, ed Alfonso Cuarón. Ha sempre rischiato nel tentativo di trovare belle storie e potenziali talenti, e nel suo curriculum spiccano importanti film esordienti di successo, come *Le pagine della nostra vita*, *Magic Mike*, e *Gravity*.

A giugno 2014, la Harris ed il marito Matti Leshem hanno fondato la Weimaraner Republic Pictures, una società di produzione. Lo scopo principale della società è di produrre film-eventi, anche con un taglio al femminile, che possa attrarre i più brillanti e creativi filmmaker e talenti delle arene cinematografiche, televisive e digitali di oggi. Dopo poche settimane dalla fondazione della loro società, la WRPCO ha iniziato a produrre il suo primo film-evento in sviluppo alla Warner Bros., *2012 - L'avvento del male*, basato su un'idea originale di Leshem. Attualmente è in produzione con il thriller *The Shallows* di Tony Jaswinski con Blake Lively e diretto da Jaume Collet-Serra. Columbia Pictures distribuirà il film nelle sale a giugno 2016. La WRPCO ha diversi progetti in piedi con Warner Bros., TriStar e DreamWorks, come pure la sua prima serie televisiva per la WGN America.

La Harris è stata Vice-Presidente Esecutiva alla Warner Bros. Pictures dove ha trascorso una decade a sviluppare e supervisionare film di diversi generi, sempre di grande successo, quali il premio Oscar[®] e campione d'incassi *Gravity*. Tra i suoi crediti, ricordiamo *Godzilla*, *L'uomo d'acciaio*, *Magic Mike*, il candidato Oscar[®] *Molto forte, incredibilmente vicino*, *Scontro tra titani*, *Nel paese delle creature selvagge*, *Il curioso caso di Benjamin Button* e *Operazione U.N.C.L.E.*

Prima di lavorare in Warner Bros., ha prodotto *Blade III* e *Le pagine della nostra vita* per la New Line Cinema, ed è stata produttrice esecutiva del film *About A Boy - Un ragazzo* per la Universal. Prima di produrre in proprio è stata Vice Presidente Esecutiva di Produzione alla New Line Cinema dove ha supervisionato ed è stata produttrice esecutiva di una serie di film, quali *Seven*, *Boogie Nights - L'altra Hollywood*, *Magnolia*, *L'ultimo sogno*, ed i primi due episodi del franchise *Blade*.

Ha iniziato lavorando in televisione per la Leonard Hill Films ai film per la TV, ed alla Fox Broadcasting ai palinsesti. È poi passata ai lungometraggi come story-editor per

poi diventare Vice-Presidente della Lynda Obst Productions. Si è laureata a Berkeley alla Università della California nel 1988.

Attualmente, è membro del Consiglio della Entertainment Industry Foundation (EIF), che lavora per trovare fondi ed incrementare la consapevolezza sulla salute, per l'educazione ed il sociale e per assicurare un impatto positivo del cinema a livello nazionale. È inoltre mentore di liceali attraverso l'associazione Communities in Schools, oltre ad essere un'attiva organizzatrice di raccolta fondi per la Israel Philharmonic e CityYear. Ha due bambini e due Weimaraner.

DENIS O'SULLIVAN (Produttore Esecutivo) al momento supervisiona il reparto produzione della GK Films, gestendo tutti i progetti societari con Graham King. Da quando lavora alla GK Films, ha collaborato con il premio Oscar® nonché il CEO della società, Graham King, oltre ad aver collaborato con alcuni talenti creativi più importanti dell'ambiente hollywoodiano.

Tra i suoi tanti futuri progetti, che cura con King, un thriller romantico ancora senza titolo, sceneggiato da Steven Knight con Brad Pitt per la regia di Robert Zemeckis; il tanto atteso sequel del franchise *Tomb Raider*; un remake del classico francese *I senza nome*; e l'inedito *Freddie Mercury Story*.

In precedenza aveva supervisionato la produzione di diverse società in film di alto profilo, tra cui il thriller d'azione *World War Z* per la Paramount Pictures con Brad Pitt. Il film ha incassato oltre 540 milioni di dollari a livello mondiale, ed è stato scelto dalla rivista di settore Entertainment Weekly tra i migliori 10 film dell'anno. Accanto a questo, ha supervisionato la produzione del film fantasy vincitore Oscar® di Scorsese, *Hugo Cabret*, l'adattamento cinematografico per la regia di Clint Eastwood del successo di Broadway *Jersey Boys*, il film vincitore Oscar® di Ben Affleck *Argo*, come pure il suo poliziesco *The Town*, ed il debutto alla regia di Angelina Jolie *Nella terra del sangue e del miele*, che ha vinto il prestigioso Stanley Kramer Award della PGA, come pure una candidatura ai Golden Globe come miglior film straniero.

È stato co-produttore del thriller romantico *The Tourist* con Johnny Depp ed Angelina Jolie, e del romanzo storico *The Young Victoria* con Emily Blunt per la regia di by Jean-Marc Vallée. *The Young Victoria* è stato candidato a ben tre Oscar®, vincendo nella categoria migliori costumi; e a due premi della British Academy Film, vincendo ancora una volta per i costumi, come pure per le acconciature & il trucco. Il film è stato candidato ad un Golden Globe nella categoria miglior attrice.

Prima di unirsi alla GK Films, O'Sullivan è stato story-editor per la società newyorkese di Harvey Keitel, The Goatsingers, ed ha lavorato per la TriBeCa Films di Robert De Niro.

Si è laureato in Cinema alla Columbia University.

RICHARD MIDDLETON (Produttore Esecutivo) è stato produttore esecutivo del film vincitore Oscar® *The Artist*. Il progetto di enorme successo, girato in bianco e nero, nel 2012 ha vinto miglior film ai Golden Globe e ai BAFTA, oltre a cinque Oscar® per miglior film, migliore regia, miglior attore, migliori costumi, e migliore colonna sonora.

Di recente, è stato produttore esecutivo di *Hitchcock*; di *Padri e figlie* del 2015; ed ha sceneggiato oltreché prodotto *Soaked in Bleach*, un docu-dramma sulla morte di Kurt Cobain, uscito nel 2015.

Ha iniziato a lavorare nel cinema nel 1993 come segretario di produzione sul film indipendente *Il tuo amico nel mio letto* con Craig Sheffer, Eric Stoltz e Meg Tilley. È stato anche autista e infine assistente di produzione in film quali *Pulp Fiction* e *Tre giorni per la verità*.

Passa completamente alla produzione nel 1995, lavorando con la Trimark Pictures, oltre ad essere capo sviluppo progetti per il produttore Joel Castleberg, i cui crediti di produzione comprendono *Bodies*; *Desideri smarriti*; *Derby in famiglia*; e *Mister Jealousy*. A gennaio 1996, viene assunto come esecutivo creativo alla Arnold Kopelson Productions (*Il fuggitivo*, *Seven*, *Platoon*), dove sviluppa progetti quali *L'avvocato del diavolo* e *U.S. Marshals - Caccia senza tregua*.

Ad agosto 1996 lascia la Arnold Kopelson Productions ed assembla il suo primo progetto produttivo a maggio 1997, dal titolo *Omicidi di classe*. Il film, sceneggiato e diretto da Dan Rosen e con Dana Delaney, Matthew Lillard, e Keri Russell, viene presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 1998. Dal 2001, ha messo a fuoco i suoi sforzi, producendo e supervisionando la produzione di oltre due dozzine di lungometraggi, di cui tanti sono stati selezionati per i prestigiosi festival di Sundance e Cannes. Tra questi, *May*, *The Last Word* e *Colpo di fulmine - Il mago della truffa*, oltre a *The Artist*.

Middleton si è laureato alla University of Wisconsin Madison.

BEN WAISBREN (produttore esecutivo) è Presidente e Membro del Consiglio di Amministrazione della LSC Film Corporation, che finanzia la maggior parte di lungometraggi della Sony Pictures Entertainment Inc. È anche avvocato presso la Winston & Strawn, un ufficio legale internazionale dove è consulente per clienti statunitensi ed europei nei settori dell'intrattenimento, stampa e finanza. Tra i suoi clienti, produzioni e distribuzioni indipendenti, società di private equity, fondi di investimento e banche.

All'inizio della sua carriera, Waisbren è stato direttore generale e capo del settore investimento bancario al Salomon Brothers di New York, oltre a seguire una carriera da avvocato in un prestigioso studio legale a Chicago, la Lord, Bissell & Brook, dove praticava nel settore fallimenti.

Prima di entrare alla Winston & Strawn, all'inizio del 2013, Waisbren era Presidente della Continental Entertainment Capital LP, un gruppo sussidiario della Citigroup, operante a New York, Los Angeles a Parigi. Ancor prima, era direttore generale della Stark Investments, una società per fondi di investimento, dove operava nei settori degli investimenti privati, responsabile inoltre degli investimenti per l'industria cinematografica e la formazione dei fondi strutturati dell'azienda, come pure di una società di prestiti parallela, la Freeport Financial.

Dal 2005 al 2009, Waisbren è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Wild Bunch, S.A., una società di produzione, distribuzione e vendita cinematografica francese per l'Europa in connessione con la società di investimenti privati che già gestiva.

È stato inoltre produttore esecutivo della Warner Bros. Pictures per i film: *300*; *Blood Diamond – Diamanti di sangue*; *V per Vendetta*; *Nancy Drew*; *Intrigo a Berlino*; *Poseidon* e *L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford*. Inoltre, è stato produttore esecutivo dei seguenti lungometraggi indipendenti: *Sogni e delitti*; *First Born*; *Next*; *Bangkok Dangerous – Il codice dell'assassino* e *Gardener of Eden – Il giustiziere senza legge*. Per la Sony Pictures Entertainment, è stato produttore esecutivo dei seguenti film della Columbia Pictures: *22 Jump Street*, *Sex Tape – Finiti in rete*, *The Equalizer – Il vendicatore*, *Fury*, *Humandroid*, *Paul Blart: Mall Cop 2*, *Sotto il cielo delle Hawaii* e *Pixels*, *Ricki and the Flash* per la TriStar Pictures, *Hotel Transylvania 2* per la Sony Pictures Animation e *Un testimone in affitto* per la Screen Gems.

Nel 1999, *Daily Variety* ha nominato **ENRIQUE CHEDIAK (Direttore della fotografia)** uno dei 10 direttori della fotografia emergenti da seguire, e di certo non ha deluso nessuno. Tra i suoi crediti più recenti, *The Maze Runner - Il labirinto*, *Cesar Chavez*, *RED 2*, *127 ore* di Danny Boyle; e *Segui il tuo cuore* con Zac Efron; come pure il pilota della miniserie tv "Babylon". Ha poi lavorato sul set del film *Deepwater Horizon*, con Mark Wahlberg, John Malkovich e Kurt Russell, per la regia di Peter Berg.

Altri suoi film comprendono: *Repo Men* con Jude Law e Forest Whitaker, *28 settimane dopo*, *The Flock* con Richard Gere e Claire Danes, *Down In The Valley* con Edward Norton, *Turistas*, *Lies and Alibies*, *Cronicas*, *Una casa alla fine del mondo* e "Undeafated" per la HBO, di cui Chediak è stato anche produttore esecutivo. Prima ancora, ha girato *Brown Sugar*, *The Good Girl*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2002, *La sicurezza degli oggetti*, *Songcatcher*, *1 Km da Wall Street* e *The Faculty*, diretto da Robert Rodriguez.

Chediak ha vinto il premio come miglior direttore della fotografia nel 1997 al Sundance Film Festival per *Hurricane*. Il suo film debutto *American Southern* è stato diretto da John Joshua Clayton.

Nato a Quito, Ecuador, ha studiato fotografia a Madrid, in Spagna e comunicazioni a Santiago, Cile, prima di entrare alla Scuola di Cinema della New York University nel 1992, dove ha vinto il premio per la migliore cinematografia al First Run Film Festival gestito della stessa università.

JON BILLINGTON (Scenografo) ha di recente disegnato le scene del film Sony Pictures *The Interview*. In precedenza aveva lavorato sul set di *World War Z*, di cui è stato anche stato responsabile del disegno luci per la cinematografia aggiunta, quali una nuova scena d'inizio ed il terzo atto. Billington è scenografo di tre lungometraggi diretti da Mark Mylod: *Ali G*, *The Big White* e *What's Your Number?*

Ha lavorato da scenografo e stage designer in film quali *Il quinto elemento*, *Eyes Wide Shut*, *Riccardo III* e *Titanic*, ed è stato direttore del reparto scenografia per diversi film dello scenografo Nigel Phelps, tra cui *In Dreams*, *Il collezionista di ossa*, *Pearl Harbor*, *Troy*, *The Island* e *Transformers 2*.

Nato a Devon, in Inghilterra, Billington si è trasferito da Londra a Los Angeles nel 2000 dopo aver conosciuto la moglie sul set del film *Pearl Harbor*. Ha una laurea breve in architettura *cum laude* della Canterbury College of Art, e nel 1993 si è laureato (Con Distinction) in Design per Cinema & TV alla Kingston University di Londra. Ha iniziato a lavorare nell'industria del cinema come autista per lo scenografo John Box, premiato con ben quattro premio Oscar® per il film *Black Beauty*.

PAUL RUBELL, A.C.E. (Montaggio) ha ricevuto due candidature agli Oscar®, entrambi per film diretti da Michael Mann. Nel 2000, ha condiviso la candidatura con William Goldenberg e David Rosenbloom per *The Insider - Dietro la verità* (candidato anche ai BAFTA ed agli A.C.E.). Cinque anni dopo, è stato candidato con Jim Miller agli Oscar® per il thriller con Tom Cruise, *Collateral*. Molto stimato dal regista Mann, hanno collaborato nuovamente nella versione cinematografica della serie TV anni 80, *Miami Vice*, ed al film gangster del 2011, *Nemico pubblico - Public Enemies*.

Rubell vanta inoltre una lunga amicizia col regista Michael Bay, per il quale ha lavorato in quattro film: *Transformers: L'era dell'estinzione*, *Transformers: La vendetta del caduto*, *Transformers* e *The Island*.

Altri suoi crediti comprendono *Need for Speed*, *Il settimo figlio*, *Battleship*, *The Avengers*, *Hancock*, *Thor*, *Pan - Viaggio sull'isola che non c'è*, *La leggenda degli uomini straordinari*, *XXX*, *S1mOne*, *The Cell - La cellula*, *Blade*, *L'isola del Dottor Moreau*, *Ruby Cairo*, *The Stone Boy* e *Cercate quel bambino*.

Rubell ha inoltre una lunga lista di crediti televisivi che vantano due candidature agli Emmy per il film sulla guerra civile della TNT "Andersonville" ed il dramma "My Name Is Bill" condiviso con John Wright. Per questo titoli, ha inoltre ricevuto una candidatura agli

A.C.E. Cinema Eddie Award. Ha una laurea in Letteratura Inglese dell'Università della California, Los Angeles.

SCOTT STOKDYK (Supervisore effetti visivi) è un vincitore Oscar®. In generale, è stato candidato a tre Oscar®, ad un British Academy e ai premi ufficiali della Visual Effects Society. Per quasi dieci anni, ha lavorato col regista Sam Raimi su tutti e tre i film della saga *Spider-Man*, vincendo un Oscar® per i migliori effetti speciali per il film *Spider-Man 2*. Tra le riprese dei diversi episodi di *Spider-Man* e *Il grande e potente Oz*, ha supervisionato gli effetti visivi del film Disney *G-Force - Superspie in missione*.

Prima di essere supervisore degli effetti visivi, ha lavorato da artista digitale su *Contact* e *Starship Troopers - Fanteria dello spazio*. È stato inoltre supervisore alla computer grafica nei film *Godzilla* e *Stuart Little - Un topolino in gamba*. È stato candidato al suo primo Oscar® nel 2000 come supervisore agli effetti digitali per *L'uomo senza ombra*. In precedenza, era stato artista digitale di *Titanic* e *Terminator 2 3D attraction* per la Universal Studios, e come supervisore alle sequenze ne *Il quinto elemento*.

Candidata a ben due Oscar® **SHAREN DAVIS (Costumista)** ha di recente collaborato con Antoine Fuqua alla sua visionaria versione de *The Magnificent Seven*, con Denzel Washington, Chris Pratt ed Ethan Hawke. Il suo curriculum include *Django Unchained* di Quentin Tarantino, *Looper*, *The Help*, *Codice: Genesi* e *La ricerca della felicità*. Ha disegnato il guardaroba per un trio di progetti di diversissimo genere, quali il film vincitore Oscar® di Quentin Tarantino's, *Django Unchained*, una sorta di omaggio agli Spaghetti Western da fine '800, il thriller futuristico di Rian Johnson, *Looper* ed il film candidato Oscar® come miglior film del 2011 *The Help*, una storia sulla vita del sud degli USA negli anni '60.

È stata candidata Oscar® per i suoi costumi della pluripremiata biografia diretta da Taylor Hackford, *Ray* (che è valso a Jamie Foxx un premio Oscar® come migliore attore) e per il musical *Dreamgirls* del 2008. È stata poi candidata ai Costume Designers Guild Awards per i film *The Help*, *Ray* e *Dreamgirls*, e ai Broadcast Film Critics Association Awards per *The Help*.

Nella sua carriera trentennale, ha lavorato ben cinque volte con l'attore Denzel Washington (*Il diavolo in blu* di Carl Franklin e *Out of Time*, *Codice: Genesi* dei fratelli Hughes e nei film diretti da Washington *Antwone Fisher* e *The Great Debaters - Il potere della parola*); due volte con Will Smith (*Sette anime*, *La ricerca della felicità*); e due volte con Eddie Murphy (*Il favoloso Dottor Doolittle*, *La famiglia del professore matto*).

I suoi crediti comprendono il dramma acclamato dalla critica *Una parola per un sogno*, *Beauty Shop*, *High Crimes - Crimini di stato* di Carl Franklin, *Rush Hour* e *Traffico di diamanti* di Brett Ratner, *Middle Men* e *The Take* di George Gallo, ed il thriller *Equinox* di Alan Rudolph del 1992, che ha segnato il suo primo credito da costumista.

Tra i suoi lavori per la tv, ricordiamo diversi telefilm, tra cui “Laurel Avenue” di Franklin; “Freedom Song” di Phil Alden Robinson; “Another Midnight Run”; “State of Emergency”; “Zooman”; “Midnight Runaround”; la serie “Earth 2”; e due progetti per il regista Charles Burnett: “Night John” per la Disney Channel ed il documentario “Nat Turner: A Troublesome Property” per Independent Lens.

Nativa di Shreveport, Louisiana, la Davis ha frequentato il Pacific Conservatory per le Arti dove ha studiato recitazione. Pensando di inseguire una carriera da attrice e cantante, si è trovato a modificare la trama della sua vita quando ha lavorato da assistente ai costumi sul thriller *Bersaglio n. 1*. Ha lavorato sul set su diversi altri progetti per i successivi cinque anni (*Mississippi Masala*, *Il peso del ricordo*), prima di laurearsi da stilista.

Accanto al suo lavoro per il cinema e la tv, la Davis ha disegnato il guardaroba del leggendario gruppo musicale “The Traveling Wilburys”, avendo incontrato il cantautore George Harrison sul film del 1989 *Al diavolo il paradiso*, dove è stata capo costumista per la società di produzione Dark Horse.